

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-256 del 17/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S. con sede legale in San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a coltivazione e lavorazione ortaggi sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-269 del 17/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S. con sede legale in San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a coltivazione e lavorazione ortaggi sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Mauro Pascoli in data 10/10/2015, acquisita al Prot. Com.le 16483, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 15/10/2015 al Prot. Prov.le 89341, da **SOCIETA' AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.**, nella persona di Berardi Marco, in qualità di delegato dal Rappresentante dell'Impresa tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a coltivazione e lavorazione ortaggi sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 02/11/2015 Prot. Com.le n. 17697, acquisita al Prot. Prov.le 94021/2015, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 23/11/2015 la ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le n. 19069 ed al Prot. Prov.le n. 100566 del 25/11/2015;

Rilevato che con la documentazione integrativa sopracitata la Ditta ha richiesto di ricomprendere in Autorizzazione Unica Ambientale il seguente ulteriore titolo abilitativo:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue domestiche, di competenza comunale;

Vista pertanto la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla documentazione integrativa prodotta, depositata agli atti d'Ufficio e verificata la correttezza formale e la completezza documentale della stessa;

Vista la comunicazione di riavvio del procedimento del 04/12/2015 Prot. Com.le 19488, acquisita al Prot. Prov.le 103544 del 04/12/2015, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., acquisita in data 17/12/2015;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue domestiche: Autorizzazione n. 13/2015 del 05/12/2015 Prot. Com.le 19811, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli, pervenuta in data 09/12/2015, ed acquisita al Prot. Prov.le 103688 del 09/12/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, in data 25/01/2016 con nota Prot. Com.le 1262, acquisita da Arpae al PGFC n. 824/2016, il Responsabile SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato quanto segue: *“In relazione richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta il 10/10/2015 PG.N. 16483, per scarico di acque reflue, ed alla dichiarazione in essa contenuta, riferita all'impatto acustico al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. SI PRENDE ATTO di quanto dichiarato in materia di impatto acustico, concernente il non superamento dei valori limite differenziali di immissione e dei valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione acustica del territorio comunale, e conseguentemente, si esprime PARERE FAVOREVOLE quanto all'IMPATTO ACUSTICO.”*

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate negli ALLEGATI A e B Planimetria Unica, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **SOCIETA' AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio e la proposta del provvedimento resi da Claudia Casadei e Federica Milandri, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SOCIETA' AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.** (C.F./P.IVA 04074590409), con sede legale in San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704, per l'**insediamento adibito a coltivazione e lavorazione ortaggi** sito nel **Comune di San Mauro Pascoli, Via del Fiume n. 704.**
2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali;**
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute negli **ALLEGATI A e B e Planimetria Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Claudia Casadei e Federica Milandri, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di coltivazione e lavorazione ortaggi, avente potenzialità di circa 1500 litri/giorno di reflui scaricati, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- Le acque reflue provenienti dalla lavorazione (lavaggio ortaggi e ambienti di lavoro), prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in dissabbiatore avente un volume totale di 1,70 mc;
- Alla luce del tipo di lavorazione svolta, (lavorazione ortaggi mediante lavaggio con apposito macchinario) le caratteristiche di tali lavorazioni evidenziano un accumulo di sostanze solide nello scarico, pertanto i reflui, prima di essere scaricati nel corpo recettore, dovranno essere preventivamente trattati con idonei impianti di sedimentazione;
- I sistemi di trattamento previsti pur non rientrando fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, risultano comunque adeguati in relazione alla qualità del refluo da trattare;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni da ARPA con nota del 18/11/2015 acquisita al Prot. Prov.le n. 98382 del 18/11/2015;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni sotto riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisiti agli atti in data 25/11/2015 Prot. Prov.le n. 100566/2015;
- Tavola denominata "Schema Rete Fognante", in scala 1:100 e 1:200, datata 20/11/2015, a firma del tecnico Arch. Berardi Marco, depositata agli atti in data 25/11/2015 Prot.Prov.le n. 100566/2015 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via del Fiume, 704 – San Mauro Pascoli
Destinazione dell'insediamento	Coltivazione e lavorazione ortaggi
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	Circa 1500 litri/giorno di reflui scaricati
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Dissabbiatore da 1,70 mc
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) I materiali sedimentati, derivanti dall'impianto di dissabbiatura, dovranno essere asportati con idonea periodicità, onde evitare un accumulo nella vasca che diminuisca il volume di sedimentazione.
- 4) I materiali sedimentati potranno essere reimmessi nei fondi agricoli, conformemente a quanto previsto dall'art. 185 comma 1) lettera f) del D.Lgs. 152/06 – Parte Quarta e s.m.i..
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso di verifiche impreviste tecniche che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, presentata dalla **SOC. AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.** allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Mauro Pascoli in data 10/10/2015 al prot. n. 16483, relativamente all'attività di **LAVORAZIONE ORTAGGI**, ubicata in via del Fiume n. 704, Foglio n. 17 mappale n. 26-869;

Vista la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta richiedente al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli in data 23/11/2015 in atti al prot. n. 190068, con la quale si chiede di inserire nell'istanza di AUA l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, provenienti dai servizi del capannone adibito alla lavorazione ortaggi e da un fabbricato ad uso residenziale, come meglio evidenziato nell'elaborato grafico (Tav. Unica – Schema rete fognante)b redatto dal tecnico incaricato Berardi Arch. Marco, con studio in San Mauro Pascoli, Via E. Fermi n. 31;

Acquisito il parere favorevole del competente Ufficio dell'A.R.P.A. – Distretto di Cesena in data 23/04/2007, prot. n. 3641/2007, in atti al prot. comunale n.6506 del 07/05/2007;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Procedimento;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1053/03;
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 ;
Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs n. 267/2000 ;
Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi;
Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 14.01.2014 ;

CARATTERISTICHE E SISTEMI DI TRATTAMENTO

Responsabile dello scarico	Società Agricola Tufo I Sapori della Natura & C. S.S.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via del Fiume n. 704 – San Mauro Pascoli
Destinazione d'uso dell'insediamento	Fabbricato residenziale di n. 1 unità abitative e fabbricato lavorazione ortofrutta
Potenzialità dell'insediamento	Fabbricato residenziale: 4 a.e. Fabbricato artigianale: 2 a.e. Totale: 6 a.e.
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n. 2 pozzetti degrassatori da 200 lt, fossa Imhoff e filtro aerobico con pompa in monoblocco (fossa Imhoff da 6 a.e., filtro da 4,01mc) e seconda fossa Imhoff da 5 a.e.

PRESCRIZIONI

La Ditta **SOCIETA' AGRICOLA TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.** con sede a **San Mauro Pascoli (FC)** in **Via del Fiume n. 704**, partita Iva: **04074559040**, è autorizzata ad attivare lo scarico in acque superficiali mediante **FOSSA IMHOFF E FILTRO AEROBICO** delle **acque reflue domestiche** provenienti dal fabbricato, adibito ad **ATTIVITA' DI LAVORAZIONE ORTAGGI** indicato in premessa, nel rispetto delle prescrizioni dettate da ARPA con il parere prot. n. 3641/2007 del 23/04/2007 ed in esecuzione del progetto in atti al prot. Com.le n. 16483 del 10/10/2015, che risultano sotto riportate .

- 1) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 2) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- 3) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 4) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 5) Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Considerato che il sistema è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.

E' FATTO OBBLIGO:

- Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- Di notificare al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento, nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;

Per tutto quanto non previsto nella presente Autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali;

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento;

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca della presente Autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

STUDIO PLANNER'S
 Arch. MAURIZIO ZAMAGNI - Arch. MARCO BERARDI
 via E. Fermi n° 31, 47030 San Mauro Pascoli (FC) Tel. 0541/930669 fax 0541/815071 - P.Iva 02091930400
 www.studioplanners.it e-mail: studio@zamagniberardi.it



Comune di
SAN MAURO PASCOLI
 PROVINCIA FORLÌ-CESENA



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)
 PER LE ACQUE DI LAVORAZIONE DI CAPANNONE AD USO
 SERVIZI AGRICOLI SITO IN VIA DEL FIUME N° 704

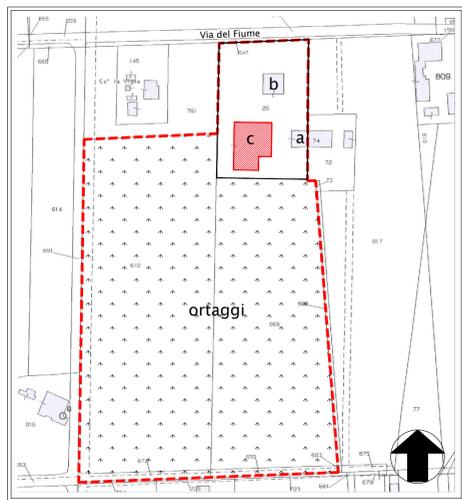
PROGETTISTA:

 Arch. Marco Berardi
 marco@pec.zamagniberardi.it

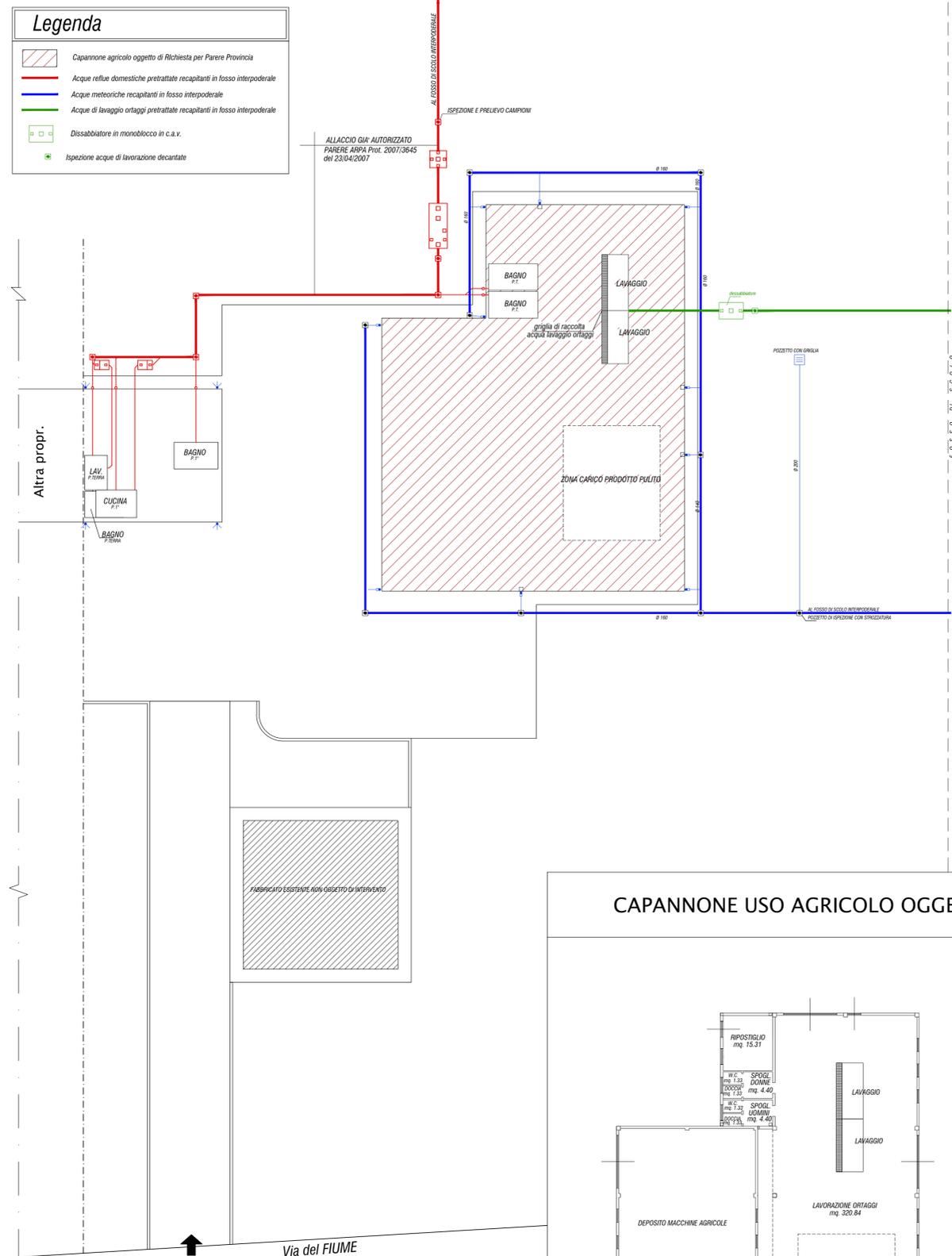
COMMITTENTE:
 TUFO FRANCO
 Via del fiume, 704 - San Mauro Pascoli
 C.F.TFU FNC 47R20 G227P
 SOCIETA' AGRICOLA
 TUFO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.
 Via Del Fiume, 704 - San Mauro Pascoli, FC
 P.IVA : 040745590409

Numero	Fase	Data	Revisione	Proiezione	Scala
unica	ELABORATO DI PROGETTO	30.09.2015	885	885	1:100/200
Allegato:	Descrizione	Disegnato da	Controllato da	Approvato da	
	SCHEMA RETE FOGNANTE				

ESTRATTO MAPPA CATASTALE SCALA 1:2000
 foglio 17 mappali 26-869-672-673-655



SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNANTE



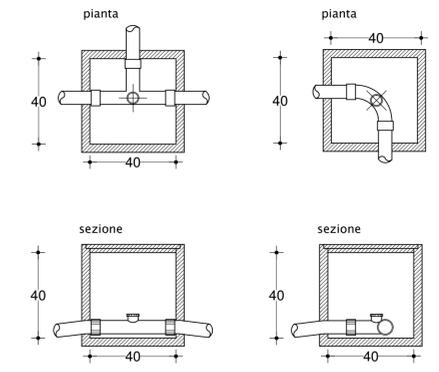
DESSABBIATORE ACQUE LAVORAZIONE ORTAGGI

VOLUME TOTALE m.c. 1,7

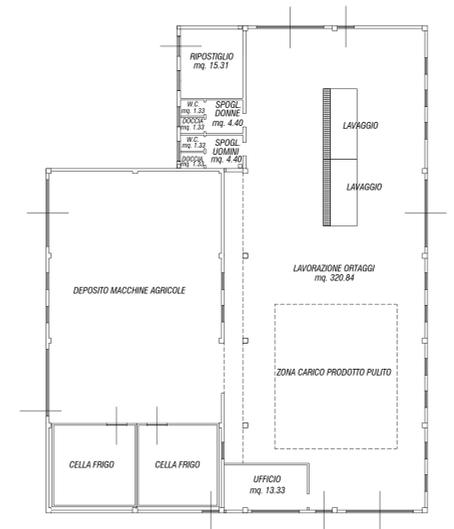
Dissabbiatore in monoblocco c.a.v.

Applicazioni
 Viene utilizzato nel trattamento di sedimentazione per sabbie e sostanze pesanti.

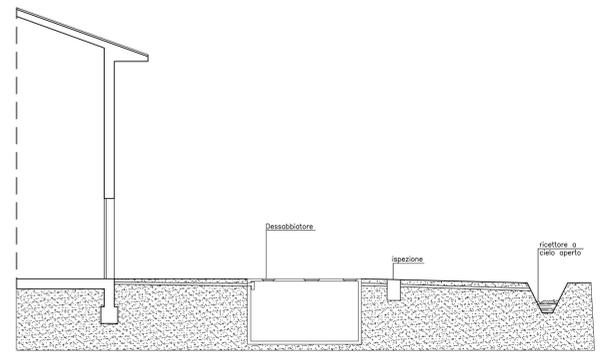
POZZETTO DI ISPEZIONE



CAPANNONE USO AGRICOLO OGGETTO DI RICHIESTA PARERE PROVINCIA PER LE ACQUE DI LAVORAZIONE



PIANTA



SEZIONE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.